



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LEADER



## VERBALE del CdA n° 16/2011 del 11/03/2011

Addì 11 marzo 2011 alle ore 17 presso la sede Gal Marghine, in Macomer, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Bando Misura 311 a regia GAL;
2. Comunicazioni del Presidente.

### Sono presenti

	presente	assente
Annalisa Motzo (Presidente)	■	□
Chiara Piras (Consigliere)	□	■
Stefania Pisanu (Consigliere)	■	□
Francesco Sanna (Consigliere)	■	□
Francesca Marras (Consigliere)	■	□
Francesco Manconi (Consigliere)	□	■
Marcella Chirra (Consigliere)	□	■
Anna Pireddu (Direttore)	■	□

La Presidente constatata la validità della seduta chiama a svolgere le funzioni di Segretario Stefania Pisanu che accetta, e si passa alla trattazione dell'OdG.

### Bando Misura 311

#### *Premesso*

- che, come riferito nel CdA del 18.1.2011, il Gal Marghine ha richiesto l'assistenza tecnica del Servizio Sviluppo Locale RAS per la predisposizione del Bandi sulle misure del PSL, mutuando la metodologia già sperimentata con i gruppi di lavoro regionali;
- che il Servizio Sviluppo Locale RAS ha risposto positivamente, organizzando gruppi di lavoro sui Bandi in attuazione delle misure del PSL, a partire dalla Misura 311 e relative azioni;
- che ai gruppi di lavoro relativi alla misura 311 hanno preso parte la Presidente e la dott.ssa Anna Pireddu, con delega del Presidente in quanto il contratto di lavoro non era stato ancora avviato.

#### *Tenuto conto*

- che il direttore, in attesa di attivazione del contratto, ha predisposto con l'assistenza di Laore la proposta di Bando del Gal Marghine per la Misura 311 e le relative azioni 1,2,3,4,5,6, illustrata nella riunione di CdA del 19 febbraio;
- che il direttore, su richiesta del CdA, ha predisposto la documentazione per l'analisi dei criteri di selezione comuni a tutte le azioni e specifici per azione al fine di attribuire il 25% dei punteggi spettanti al Gal;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LEADER



- che il CdA, analizzata la documentazione sui criteri di selezione, ha individuato i criteri coerenti con il PSL del Marghine e con le caratteristiche del contesto territoriale.

#### *Unanime delibera*

- Di approvare le schede risultanti dall'analisi dei criteri di selezione, con le indicazioni dei criteri coerenti con il PSL del Gal Marghine con le caratteristiche del contesto territoriale;
- Di dare mandato al direttore di predisporre la documentazione relativa ai criteri di selezione con le indicazioni del CdA da presentare all'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci, convocata per il 18 marzo 2011.
- Di chiedere all'assistenza tecnica Laore di predisporre la documentazione per la presentazione della proposta di Bando del Gal Marghine per la Misura 311 e le relative azioni 1,2,3,4,5,6.

#### **Comunicazioni del presidente**

La Presidente comunica quanto segue

#### **Assogal**

La Presidente comunica che il Gal Marghine è stato contattato dalla Segreteria GAL Terre Shardana in rappresentanza di un gruppo di 9 Gal (Terre Shardana, Ogliastra, SGT, Linas-Campidano, Alta Marmilla e Marmilla, Sulcis Iglesiese e Campidano di Cagliari, Distretto Barbagia, Mandrolisai, Supramonte, Sarcidano Barbagia di Seulo, Logudoro-Goceano) per la costituzione dell'ASSOGAL. Il gruppo ha inviato il verbale della riunione tenutasi ad Abbasanta, presso il Gal Terre Shardana, e la bozza di Statuto (allegati).

Dal verbale emerge la volontà di contrapposizione nei confronti dell'AdG e del Servizio Sviluppo Locale mentre l'analisi della bozza di Statuto evidenzia la volontà dei promotori di creare una struttura organizzativa onerosa (coperta da una quota associativa pari a 2.500,00 Euro per ciascun Gal Aderente).

La Presidente ricorda che già in passato il CdA del Gal Marghine aveva fatto una propria proposta per l'ASSOGAL, che non prevedeva la creazione di nuove strutture organizzative e l'onerosità dell'adesione. Infatti, la proposta stabiliva che a turno, ciascun Gal aderente assumesse la presidenza dell'ASSOGAL, garantendo la disponibilità della propria sede e delle proprie risorse organizzative. Gli eventuali costi (per trasferte, riunioni, etc) sarebbero stati presi in carico dal Gal "presidente di turno" e rendicontati a valere sulle proprie risorse.

Inoltre, la Presidente ricorda che le relazioni del Gal Marghine con l'AdG e il Servizio Sviluppo Locale sono sempre state improntate alla fattiva collaborazione e questo non trova rispondenza nella filosofia dell'ASSOGAL che si evidenzia dal verbale.

**Il CdA condivide e invita il presidente a rifiutare la proposta di adesione ad ASSOGAL ricevuta.**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LEADER



### **Lab-Net+**

La Presidente comunica che il Gal è stato contattato dall'Assessorato all'Urbanistica regionale, che propone una collaborazione nel quadro delle attività del progetto Lab-Net+, Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali è finanziato nella programmazione europea 2007-2013 dal Programma Operativo Italia-Francia "Marittimo", Asse IV, Obiettivo 1, di cui l'assessorato è capofila. La struttura organizzativa prevede la costituzione di un laboratorio regionale, costituito mediante antenne territoriali per singola area geografica/storica/amministrativa omogenea, una delle quali è stata localizzate nel Marghine, presso la sede dell'Unione di Comuni.

La presidente invita i tecnici dell'antenna territoriale del Marghine a presentare al CdA il progetto Lab-Net. Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti di territori per la promozione e valorizzazione delle culture locali specificatamente orientate all'approfondimento del tema relativo alla valorizzazione dei paesaggi. Tra gli obiettivi specifici sono da segnalare la realizzazione di (i) una struttura di supporto e affiancamento per gli attori istituzionali, economici e sociali coinvolti, responsabili e/o partecipi di specifiche azioni settoriali nel campo delle politiche urbane e per il recupero dei centri storici e dei paesaggi; sarà inoltre un punto di riferimento per i singoli professionisti e cittadini, nonché per l'intera collettività regionale; (ii) una struttura di affiancamento ai territori nelle azioni di trasformazione delle idee di sviluppo in efficaci progetti coerenti con le politiche regionali, nazionali ed europee, in particolare in attuazione degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale.

Da qui la proposta di collaborazione e di supporto al GAL Marghine nelle attività di implementazione del PSL che impattino sulle tematiche sviluppate dal progetto.

**Il CdA condivide e invita il presidente a rispondere positivamente alla proposta di collaborazione dell'assessorato all'Urbanistica. Il CdA individua come prima opportunità di collaborazione lo sviluppo del sito del Gal Marghine in termini di strumenti cartografici e la fase di animazione della Misura 311 in via di definizione.**

**Proposta di collaborazione al progetto XENIA, finanziato dal POR Sardegna FSE 2007-2013** nell'ambito dell'Avviso Pubblico GREEN FUTURE – Avviso di chiamata di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità;

La Presidente comunica che il soggetto proponente ed attuatore del Progetto Xenia ha chiesto al Gal Marghine di aderire alla rete di collaborazione con soggetti pubblici e privati (quali amministrazioni pubbliche, imprese eccellenti che operano nel settore della green economy, dell'educazione ambientale sostenibile, ect...), che daranno un supporto attivo nel corso dell'implementazione progettuale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LEADER



L'obiettivo del progetto Xenia è quello di supportare la creazione d'impresa nel settore della green economy e, nello specifico, realizzare nel nuorese (sede Ovodda) un percorso integrato rivolto a 15 disoccupati/inoccupati laureati, finalizzato alla creazione di una o più imprese nel settore del turismo ambientale. Inoltre, il progetto intende valorizzare, qualificare e tutelare l'ambiente naturale e culturale del territorio, quale leva più idonea per assicurare lo sviluppo e la sostenibilità dell'economia locale, in linea con quanto prevede il PSL del Gal Marghine e con le ipotesi di cooperazione interterritoriale e di Costituzione delle reti di cooperazione previste.

**Il CdA condivide e invita il presidente a rispondere positivamente alla richiesta del soggetto attuatore e di aderire alla rete di collaborazione del progetto Xenia.**

### **Convenzione GAL Marghine – Unione di Comuni Marghine**

La Presidente comunica che l'Unione di Comuni Marghine ha reso disponibile un primo locale, in cui sta operando il direttore e che dal 16 marzo sarà disponibile un secondo locale per la sede del Gal. Inoltre, il direttore del Gal ha predisposto, di concerto con l'Unione di Comuni e con la Presidente, la proposta di Convenzione per regolare l'uso degli spazi e dei servizi, rispondente alle esigenze organizzative del Gal Marghine e alle condizioni definite dalla delibera dell'Unione di Comuni.

**Il CdA condivide e prende atto della Convenzione tra Unione di Comuni Marghine e Gal Marghine.**

### **Ingresso nuovo socio**

La Presidente comunica che il sig. Giovanni Raimondo Are, imprenditore agricolo residente a Bolotana .... (omissis), ha fatto richiesta di adesione alla fondazione di partecipazione. Visto l'art. 12 del vigente statuto relativa all'ammissione di nuovi soci, si propone di accettare la richiesta di adesione del nuovo socio e di dare mandato al direttore di aggiornare il registro dei soci e al presidente per il versamento sul C/C del GAL del nuovo capitale sottoscritto.

**Il CdA delibera unanime l'ammissione del nuovo socio e da mandato al direttore di aggiornare il registro dei soci e al presidente di versare sul c/c del Gal la quota del nuovo capitale sottoscritto pari a 150,00 (centocinquanta/00) Euro.**

### **Autorizzazione ad operare sul c/c per il Direttore**

La Presidente ricorda che dal 21 febbraio è stato avviato il contratto del direttore del Gal, al quale è stato chiesto di implementare la struttura e di organizzare la sede. Il Direttore ha il compito di Direzione e coordinamento della struttura operativa del GAL. A tale proposito propone di autorizzare il Direttore ad operare sul c/c e all'utilizzo della carta di credito aziendale all'interno del plafond autorizzato per le operazioni di ordinaria amministrazione (spese di missione, pagamento fornitori, richiesta assegni circolari, richiesta carnet di assegni, versamenti, presentazione distinte bonifici) attinenti sia all'implementazione della struttura organizzativa sia a quelle legate alle funzioni di direzione e coordinamento del Gal.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



LEADER



**Il CdA condivide e invita la Presidente a dare corso all'autorizzazione ad operare sul c/c per il Direttore per le operazioni di ordinaria amministrazione e all'utilizzo della carta di credito aziendale all'interno del plafond autorizzato.**

#### **Avvio contratto per il Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)**

La Presidente ricorda che la dott.ssa Marcella Pisano è risultata la prima in graduatoria nella selezione per la figura di Responsabile Amministrativo Finanziario. Tenuto conto che (i) dal 21 febbraio è stato avviato il contratto del direttore del Gal, al quale è stato chiesto di implementare la struttura e di organizzare la sede; (ii) l'Unione di Comuni sta rendendo disponibili i locali per la sede del Gal; (iii) sono state avviate le procedure di acquisto delle attrezzature necessarie all'operatività della sede; (iv) si è dato avvio alle attività di implementazione del PSL con la proposta di Bando della Misura 311; propone di avviare il contratto con la Dott.ssa Marcella Pisano dal mese di Aprile 2011.

**Il CdA condivide e invita la Presidente a dare avvio al contratto per il Responsabile amministrativo finanziario**

#### **Acquisto attrezzature informatiche**

La Presidente comunica che il direttore ha avviato le procedure necessarie per l'implementazione della struttura e l'organizzazione della sede del Gal. In particolare, con nota del 9 marzo u.s., ha comunicato i risultati della procedura per l'acquisto delle prime attrezzature informatiche (tre personal computer per la sede GAL), con l'analisi dei preventivi, da cui risulta come offerta più conveniente quella proposta dalla ditta Computer Service di Maria Meloni. La nota è accompagnata dalla proposta di Ordine d'acquisto da trasmettere alla ditta Computer Service di Maria Meloni.

**Il CdA prende atto della nota e della proposta di ordine d'acquisto e invita Presidente e Direttore a completare la procedura di acquisto delle attrezzature informatiche**

Alle ore 20,00 null'altro essendovi da deliberare il CdA si conclude.

La Segretaria

Stefania Pisanu

La Presidente

Annalisa Motzo

## **VERBALE INCONTRO PER ASSOGAL 26 FEBBRAIO 2011 ABBASANTA**

L'anno 2011 giorno di sabato 26 Febbraio 2011 in Abbasanta, si sono riuniti i Sig.ri Presidenti dei seguenti GAL della Sardegna:

Giuseppe LOI, presidente del Gal Ogliastra

Antonello Solinas, presidente del Gal Terre Shardana

Gianmario Senes, presidente del Logudoro Goceano

Paolo Maxia, presidente del Gal SGT

Antonio Marroccu, presidente del Gal LinasCampidano

Renzo Ibba, presidente del Gal Alta Marmilla e Marmilla

Luciano Piras, presidente del Gal Sulcis Iglesiesiente e Campidan

Salvatorangelo Planta, presidente del Gal Sarcidano, Barbagia di

Come GAL ospitante la riunione, prende la parola il Presidente Solinas del GAL Terre Shardana, dicendo che l'incontro è stato promosso in auto-convocazione da alcuni Gal data l'urgenza, da molti condivisa, di ricostituire l'ASSOGAL- Associazione tra i GAL della Sardegna. Tale urgenza nasce dall'esigenza di avere maggiore potere contrattuale ed essere maggiormente rappresentativi, come GAL sardi, nei confronti della UE, della Regione, di AGEA e della stessa Rete rurale nazionale. Anche il presidente del GAL Alta Marmilla e Marmilla Renzo Ibba, prendendo la parola, sottolinea la necessità di costituire prima possibile l'ASSOGAL- Sardegna . Informa poi i Presidenti presenti sull'andamento dell'incontro avutosi il 25 Febbraio a Roma presso AGEA, a cui ha partecipato come delegato dei GAL; l'incontro ha avuto per oggetto la discussione sulla Proposta di Protocollo d'Intesa a 3 tra RAS - AGEA e i 13 GAL della Sardegna, redatta dal Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato Agricoltura. Questo Protocollo d'Intesa è

propedeutico all'avvio operativo delle Procedure tecnico-amministrative, che stanno accumulando preoccupanti ritardi. Al termine dell'incontro di Roma l'AGEA, per il tramite del suo direttore, ha manifestato la disponibilità di incontrare direttamente una delegazione dei GAL sardi, al fine di discutere e dirimere ostacoli e criticità che ancora impediscono l'avvio operativo dei PSL.

Prende la parola poi il Presidente Antonio Marroccu, che ribadisce come sia necessaria e urgente la costituzione dell'ASSOGAL SARDEGNA e instaurare così un rapporto di maggiore collaborazione dei 3 soggetti principali RAS - GAL - AGEA ai fini dell'attuazione dei rispettivi PSL.

Chiede poi la parola il Presidente Luciano Piras. Anche lui ribadisce l'urgenza della costituzione dell'ASSOGAL per tutte le motivazioni già esposte dagli altri e propone che dalla riunione se ne esca con decisioni operative come ad esempio la costituzione di un comitato operativo ristretto che definisca proposta di Statuto, data e tempi per la costituzione operativa dell'Associazione. A tal fine propone che si lavori sulla bozza di statuto già predisposto dal Comitato promotore, bozza aperta a integrazioni e contributi di tutti. Proseguendo nella discussione, chiede la parola il presidente Giuseppe Loi, che puntualizza alcuni aspetti critici nei rapporti con la Regione Sardegna; chiarire bene alcuni punti è, a suo avviso, presupposto per partire bene nel percorso. In particolare ritiene che vadano evitate diffidenze e/o incomprensioni tra nuovi e vecchi GAL, soprattutto in relazione ai rapporti con la Regione Sardegna. Occorre invece fare fronte unico tra GAL, consci delle difficoltà e dei ritardi che si sono succeduti sia con questa che con la precedente giunta regionale. Il rischio che corrono i GAL se non si trovano uniti, è quello di autolimitarsi nel ruolo, in un momento in cui occorre invece avere più autorevolezza. In fin dei conti sono i GAL e i Presidenti che stanno spendendoci la faccia nei confronti dei territori. Anche il GAL Ogliastra propone dunque che si costituisca prima possibile l'ASSOGAL, che si definisca lo Statuto, le quote di adesione, ecc. Propone poi che il presidente Renzo Ibba, avendo già i contatti con AGEA a Roma, continui a fungere da referente per tutti i GAL anche in riferimento ai previsti prossimi incontri con AGEA sulla questione del Protocollo d'Intesa e su altro. Il Presidente dell'Ogliastra è anche del parere che attraverso l'ASSOGAL sia necessario rafforzare i rapporti con le altre Associazioni GAL delle regioni italiane, con la rete nazionale e direttamente con Bruxelles. A tale proposito annuncia che è intenzione del GAL organizzare prossimamente in Ogliastra una riunione con funzionari di Bruxelles, Ministero e Regione, utile per chiarire dubbi e difficoltà interpretative sul percorso che ancora ci assilla. Ci sarebbe voluta più capacità d'incidere sul percorso in precedenza, ma ora bisogna recuperare il tempo perduto.

Prende la parola quindi il Presidente Gianmario Senes, il quale dice che la riunione ci aiuta a chiarire meglio tra GAL quale dev'essere la funzione dell'ASSOGAL, e cioè quella di forte *rappresentativa nei confronti di terzi* (come l'ANCI per i Comuni). L'ASSOGAL Sardegna è un'associazione volontaria e come tale, anche se si costituirà con 10 e non 13 GAL, non per questo perde di validità e rappresentatività. I primi interlocutori dell'ASSOGAL sono la Regione e l'AGEA e lo devono capire in primis questi due organismi; una volta costituita, l'Associazione dev'essere un interlocutore che va convocato ogni volta che ce ne sia l'esigenza, anche per consultazioni preventive. Altra funzione importante di ASSOGAL è quella di sviluppare azioni e iniziative comuni ad esempio per la tutela di tipo legale dei GAL, oppure per la gestione di rapporti con le banche; un conto è che ciascun GAL ragioni in forma individuale, altro è ragionare di modo collettivo e trovare o proporre soluzioni comuni. L'ASSOGAL è importante anche per sviluppare attività extra-Leader e progetti comuni di Cooperazione. L'Assogal deve far circolare tra gli associati informazioni ed esperienze anche diverse, che possano orientare i GAL nell'attuazione del PSL. I Rapporti con la Regione sono stati difficilissimi sin dall'inizio; il ruolo del GAL non è stato riconosciuto; a dimostrarlo sono gli 8 mesi passati in attesa di un d'incontro tra GAL con l'Assessore regionale durante le fasi iniziali di costruzione del PSR. Le difficoltà procedurali di oggi nascono anche dal non aver potuto contribuire più di tanto nel merito alla costruzione dell'impalcatura dei PSL. Ricorda poi, in qualità di referente della precedente ASSOGAL nel Comitato di sorveglianza, non abbia potuto incidere poiché dentro il Comitato di Sorveglianza non vi sono molti margini di manovra, e arrivavano proposte e decisioni preconfezionate. Anche Senes propone che si costituisca un gruppo ristretto di coordinamento finalizzato a dare attuazione all'ASSOGAL nel più breve tempo possibile.

A seguire prende la parola il Presidente Paolo Maxia (SGT), dicendo come sia difficile intervenire dopo tutti gli altri, nel senso che condivide buona parte di quanto detto. Auspica collaborazione tra GAL specialmente a supporto dei GAL, come l'SGT, che insistono in un territorio povero che potrà trovare difficoltà per i Bandi; è quindi importante attivare strumenti condivisi tra GAL che aiutino il percorso attuativo dei PSL. Ad esempio si riferisce a strumenti comuni per il credito agevolato ai beneficiari (Consorzi fidi). Anche per questo è essenziale un organismo come ASSOGAL, dove tutti siano protagonisti e abbiano un ruolo. Auspica anche una maggiore concertazione tra Presidenti per fare veramente rete e gruppo, anche usando nuovi strumenti. Anche il presidente Maxia propone subito un comitato ristretto di 2-3 Presidenti che s'impegnino ad accelerare il percorso di costituzione dell'Associazione.

Infine prende la parola il Presidente Salvatorangelo Planta, il quale da un lato rassicura i presenti che anche lui è impegnato nel facilitare i rapporti tra nuovi e vecchi GAL, e dall'altro non si meraviglia del carattere accentratore della RAS, in quanto è sempre stato così indipendentemente dalle giunte regionali che si sono succedute. (cita ad esempio come la RAS abbia gestito la questione critica della rappresentanza GAL per l'incontro a Bruxelles; oppure il recente Protocollo d'intesa inviatoci dalla RAS e su cui ci si chiedeva una valutazione in un giorno). L'ASSOGAL deve al contrario lavorare per decisioni che esaltino e coinvolgano i territori. Ribadisce peraltro che dall'inizio il suo impegno è per fare sintesi e chiedere alla RAS la presenza costante di rappresentanti dei GAL nei rapporti con AGEA, come sta accadendo solo da qualche tempo a questa parte. C'è bisogno di un luogo di sintesi e di rappresentanza ed ecco perché è importante dare forma urgente all'ASSOGAL. Al termine il presidente Planta propone di darci appuntamento a breve (max. 7gg), per essere operativi con le proposte di Statuto e costituzione dell'Associazione ASSOGAL SARDEGNA.

Riprende a questo punto la parola il Presidente Solinas, il quale ribadisce che dati gli impegni di tutti è difficile incontrarsi, per cui occorre rendere estremamente efficaci e produttivi tutti gli incontri a iniziare da questo. Propone dunque ai presenti di uscirne con una dichiarazione con cui tutti oggi manifestano la forte volontà di costituire l'ASSOGAL-SARDEGNA; costituzione da formalizzare al prossimo incontro da fissare a breve. Propone inoltre che altri eventuali incontri possano svolgersi anche in videoconferenza per guadagnare in praticità e operatività. Riprende la parola il Presidente Planta il quale concorda con il presidente Solinas sul percorso e sulla manifestazione di volontà dei presenti a costituire subito l'ASSOGAL ma, per non escludere nessuno, propone di far pervenire il verbale di questa riunione a tutti i GAL sardi, affinché possano essere invitati tutti a condividere il percorso.

Riprendendo la parola Renzo Ibba, su sollecitazione dei presenti, conferma di prendersi l'impegno, una volta costituita l'ASSOGAL, di ricontattare i responsabili di AGEA per concordare l'incontro a Roma con i GAL sardi come proposto nell'ultimo incontro. Propone poi di fare l'incontro con la RAS sul Protocollo d'Intesa, solo dopo l'incontro della delegazione dei GAL sardi con AGEA di cui si è detto in precedenza.

Al termine il presidente Ibba fa la proposta a tutti di convocare la prossima riunione per Lunedì 7 Marzo alle ore 15,30 presso il Centro Servizi LOSA (SS 131 Km124-strada nuraghe LOSA). Propone che siano riconvocati di nuovo **tutti i GAL** della Sardegna con il seguente odg.:

- 1) Approvazione Statuto e Costituzione ASSOGAL;
- 2) Nomina organismi direttivi.

3) Varie.

I GAL presenti, all'unanimità, ribadiscono la forte volontà di costituire l'ASSOGAL e approvano la proposta del presidente Ibba di riconvocazione per il giorno Lunedì 7 Marzo alle ore 15,30 presso il Centro Servizi LOSA (SS 131 Km124-strada – rif: nuraghe LOSA) confermando come odg. i 3 punti qui sopra.

La riunione si conclude alle ore 13,30.

FIRMATO:

Giuseppe LOI, presidente del Gal Ogliastro

Antonello Solinas, presidente del Gal Terre Shardana

Gianmario Senes, presidente del Logudoro Goceano

Paolo Maxia, presidente del Gal SGT

Antonio Marroccu, presidente del Gal Linas Campidano\_

Renzo Ibba, presidente del Gal Alta Marmilla e Marmilla\_

Luciano Piras, Gal Sulcis Iglesiese e CampidanoCA

SalvatorangeloPlanta, presidente del Gal Sarcidano Barbagia di Seulo

## STATUTO

### Art. 1 - Denominazione, sede, durata

1.1. E' costituita un'associazione non riconosciuta denominata:

"Associazione dei GAL in Sardegna" o, in forma abbreviata, "ASSOGAL SARDEGNA".

1.2. L'Associazione ha sede in Losa c/o Centro Servizi - SS. 131 Km.124 - Abbasanta

1.3. L'organo amministrativo potrà istituire, sia in Italia che all'estero, agenzie ed uffici amministrativi che non abbiano carattere di sedi secondarie; l'istituzione di queste ultime è riservata all'assemblea.

1.4. La durata dell'Associazione è illimitata.

### Art. 2 - Scopi dell'Associazione

2.1. L'Associazione non ha fini di lucro.

2.2. Scopo dell'Associazione è quello di promuovere le politiche e le pratiche dello sviluppo locale e del "marketing" territoriale. A tal fine l'Associazione promuove:

- La rappresentanza unitaria degli associati presso le autorità centrali, regionali, e comunitarie previste dal PSR 2007-2013 (approccio Leader), e da altri programmi nell'ambito rurale, nonché presso enti, istituti pubblici e privati sia in Italia che all'estero.
- La ricerca di finanziamenti, oltre quelli derivati dall'Asse III-IV del PSR della Regione Sardegna e da altri programmi di sviluppo rurale, utilizzando anche le strutture regionali presso l'Unione Europea.
- La promozione di strategie comuni dei GAL
- La diffusione della cultura dello sviluppo rurale integrato.
- La promozione d'iniziativa ritenute utili a sostenere le posizioni degli Associati singolarmente o collettivamente.
- L'informazione e la divulgazione agli associati e ad altri sulle questioni d'interesse generale.
- L'assistenza tecnica e la formazione professionale nei campi di attività dei GAL e dello sviluppo locale in genere.
- La sensibilizzazione dell'opinione pubblica in tutte le forme ritenute più idonee alle finalità specifiche da perseguire.

2.3 L'Associazione si prefigge inoltre:

- lo scambio di esperienze su progetti e normative in ambito nazionale ed internazionale;

- la diffusione di buone pratiche e di conoscenza tra i soci e al di fuori dell'Associazione;
- il riconoscimento dei GAL come Agenzie di Sviluppo Locale creando un sistema di accreditamento riconosciuto
- l'elaborazione e la realizzazione di progetti di sviluppo locale e di "marketing" territoriale;
- la cooperazione tra GAL aderenti e tra questi e altri soggetti che promuovono lo sviluppo locale;
  
- La tutela, in tutte le opportune sedi, degli interessi morali, materiali ed economici dei soggetti rappresentati;
- La promozione, diretta o indiretta, d'iniziativa ed eventi a carattere regionale, nazionale o internazionale d'interesse degli associati;
- la promozione e scambio di pubblicazioni, studi, esperienze e ricerche d'interesse della categoria, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e quant'altro utile allo scopo;
- La partecipazione, con propri rappresentanti, ad attività dei gruppi di lavoro/commissioni in Enti e Organismi, nazionali, regionali e internazionali preposti all'elaborazione di nuove normative interessanti gli associati.

2.4. Gli scopi sociali saranno raggiunti anche con la collaborazione di associazioni e organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali.

2.5. Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea tutte le iniziative necessarie per il conseguimento degli scopi dell'Associazione e attiva di volta in volta: Gruppi di Lavoro, Workshop e Convegni, Patrocinio iniziative, Team europei, Attività editoriali varie.

### **Art. 3 - Soci**

3.1. Possono aderire all'Associazione i GAL della Sardegna, indipendentemente dalla forma giuridica adottata, che hanno per scopo istituzionale prevalentemente la promozione dello sviluppo locale.

### **Art. 4 - Organi dell'Associazione**

4.1. Sono organi dell'Associazione:

- Il Presidente
- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo.

### **Art. 5 - L'Assemblea**

5.1. L'Assemblea è costituita dai Presidenti dei GAL aderenti .

**5.2 L'Assemblea nomina il Presidente e il Consiglio direttivo;**

**5.3. L'Assemblea delibera:**

- sulle linee fondamentali di attività conformemente agli scopi previsti nel presente Statuto;
- sull'approvazione del bilancio;
- sulla nomina del Consiglio Direttivo e, eventualmente, del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore;
- sulle eventuali modifiche dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione.

**5.4. Salvo quanto previsto nel successivo comma, l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono adottate con voto favorevole della metà più uno degli intervenuti. Ogni componente ha diritto a un voto.**

**5.5. Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata per deliberare sulle modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, sarà validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei soci. Le deliberazioni saranno adottate con il voto favorevole della metà più uno degli intervenuti.**

**5.6. Oltre alle funzioni istituzionali precedentemente descritte, l'Assemblea assume funzioni d'indirizzo, programmatiche e di controllo.**

**5.7. L'Assemblea può essere convocata per decisione del Consiglio Direttivo o per richiesta di almeno un quarto dei soci. Essa si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 giugno per l'approvazione del bilancio.**

**5.8. L'avviso di convocazione deve pervenire ai soci a mezzo di fax/e-mail/sms, all'indirizzo risultante dal libro dei soci, con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata e deve contenere l'ordine del giorno.**

**5.9. L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede sociale, purché in Italia.**

**5.10. L'Assemblea potrà svolgersi anche tramite video-audio conferenza, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni:**

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura dell'associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

5.11. I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da un loro delegato;.

5.12. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in mancanza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

5.13. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato da chi presiede e da un segretario scelto tra i soci.

## **Art. 6 - Il Consiglio Direttivo**

6.1. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea al proprio interno, dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

6.2. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri, compreso il Presidente. 6.3. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, occorrenti per il conseguimento dei fini dell'Associazione.

6.4. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni e comitati scientifici, nominandone i membri e stabilendone i compiti e attiva quanto previsto nell'art.2.5.

6.5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ovvero, in assenza anche di questi, dal Consigliere presente più anziano.

6.6. Il Consiglio si riunisce almeno ogni quattro mesi, nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri.

6.7. Il Consiglio potrà svolgersi anche tramite video-audio conferenza, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni:

- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

6.8. La validità delle deliberazioni prevede la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

6.9. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale che viene sottoscritto da chi presiede e da un segretario scelto tra i Consiglieri.

6.10. Il Consiglio Direttivo può altresì delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo o ad un comitato di presidenza composto di alcuni dei suoi membri, determinandone il numero, le competenze e i limiti della delega.

6.11. Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle sue competenze a uno o più dei suoi membri, stabilendo i limiti della delega.

6.12. Il Consiglio Direttivo può infine nominare un Segretario Generale stabilendone i poteri.

#### **Art. 7 – Il Presidente**

7.1. Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti. Presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio; cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari e consiliari; ha la firma e la rappresentanza legale nei confronti dei terzi ed in giudizio; assume i provvedimenti in via d'urgenza con obbligo di sottoporli all'esame del primo Consiglio successivo.

7.2. Il Presidente può essere rieletto.

#### **Art. 8 - Risorse**

8.1. Le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite da versamenti dei soci, quote annuali di iscrizioni, da sovvenzioni, contributi, elargizioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche e di enti pubblici e privati interessati all'attività dell'Associazione, nonché da proventi ottenuti da iniziative e/o progetti promossi dall'Associazione.

8.2. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

#### **Art. 9 - Rimborso spese**

9.1. Nessun compenso è dovuto ai componenti di ciascun organo per gli incarichi previsti nel presente Statuto.

9.2. Per tutti è comunque previsto il rimborso, dietro presentazione d'idonea documentazione, delle spese sostenute per lo svolgimento di attività per conto dell'Associazione, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

## **Art. 10 - Assunzione e perdita della qualifica di socio**

**10.1.** Per l'assunzione della qualifica di socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo, che delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri sull'istanza presentata al primo Consiglio Direttivo utile. La decisione del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificata dall'Assemblea.

**10.2.** La domanda dovrà contenere l'indicazione del rappresentante dell'organizzazione ai fini dell'iscrizione e della rappresentanza in Assemblea.

**10.3.** La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- scioglimento dell'organizzazione socia;
- recesso;
- esclusione.

**10.4.** L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo quando:

- si verifichino fatti che contrastino con gli scopi dell'Associazione;
- siano state accertate persistenti violazioni degli obblighi statutari da parte del socio.

La decisione di esclusione dovrà essere ratificata dall'Assemblea.

**10.5.** Nel caso in cui il socio non abbia provveduto al versamento della quota d'iscrizione annuale, entro sei (6) mesi dalla messa in mora da parte del Consiglio, l'esclusione si determina di diritto e il Consiglio Direttivo ne prende atto al primo consiglio utile.

**10.6.** Ciascun membro può recedere dall'Associazione con preavviso di tre mesi, da comunicarsi per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo, che ne prende atto.

**10.7.** Il socio che sia receduto o che sia stato escluso non può pretendere la restituzione delle quote versate, né vantare alcun diritto sui beni dell'Associazione.

## **Art. 11 - Quote annuali d'iscrizione**

**11.1.** Le quote annuali d'iscrizione sono determinate dall'Assemblea. All'atto della costituzione è definito in 2.500 euro annue.

## **Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti**

**12.1.** Qualora l'Assemblea ne deliberasse la nomina, il Collegio dei Revisori di Conti o il Revisore avranno il compito di controllare la gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione.

**12.2.** Il Collegio dei Revisori di Conti sarà composto di tre membri, anche non soci, d'indiscussa capacità professionale e dirittura morale; analoghi requisiti saranno richiesti per il Revisore.

**12.3. Il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore sono nominati dall'Assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.**

**12.4. Nell'esercizio delle loro funzioni potranno esaminare libri, registri ed atti, effettuare verifiche di cassa; devono assistere alle riunioni dell'Assemblea, e su invito, a quelle del Consiglio Direttivo.**

### **Art. 13 - Scioglimento**

**13.1. Al momento dello scioglimento dell'Associazione, al raggiungimento degli obiettivi per cui è stata costituita o di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo verrà devoluto ad enti aventi scopi analoghi a quelli dell'Associazione.**

### **Art. 14 - Rinvio**

**14.1. Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.**

**Copia in 7 fogli conforme all'originale munito delle prescritte firme, per gli usi di legge.**

**Abbasanta, il 10 Marzo 2011**

**Letto e sottoscritto**

Giuseppe Loi  
Presidente del Gal  
Ogliastra\_\_\_\_\_

Antonello Solinas  
Presidente del Gal Terre  
Shardana\_\_\_\_\_

Paolo Maxia  
Presidente del Gal SGT (Sarrabus, Gerrei, Trexenta)  
\_\_\_\_\_

Antonio Marroccu  
Presidente del Gal  
LinasCampidano\_\_\_\_\_

Renzo Ibba  
Presidente del Gal Alta Marmilla e  
Marmilla\_\_\_\_\_

Luciano Piras  
Presidente del Gal Sulcis Iglesiesiente e Campidano  
Ca\_\_\_\_\_

Bachisio Falconi  
Presidente Gal Distretto Barbagia, Mandrolisai,  
Supramonte\_\_\_\_\_

Salvatorengelo Planta  
Presidente Sarcidano, Barbagia di  
Seulo\_\_\_\_\_

Gianmario Senes  
Presidente del Gal Logudoro  
Goceano\_\_\_\_\_